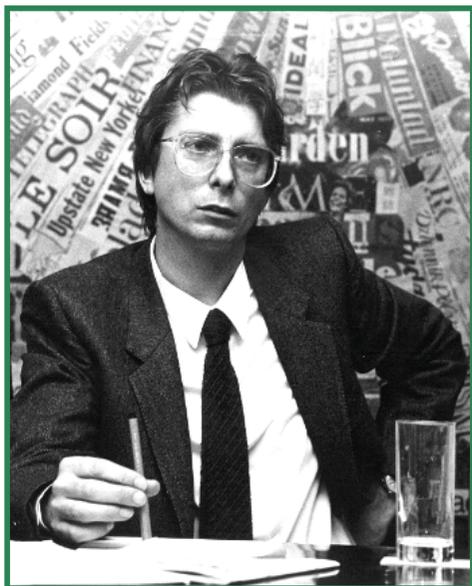


Leggo, rifletto, prego. “Mi impegno”:
Alexander Langer e il dissenso negli anni Sessanta,
tra Firenze e il Sudtirolo



Il seminario mira ad analizzare l'influsso dello scenario sociale e culturale fiorentino dei primi anni Sessanta, nonché di quello etnico, storico e socioculturale del Sudtirolo di fine decennio, sul processo di formazione personale di Alexander Langer. In questo senso, saranno discussi sia l'ideale politico e pacifista dell'intellettuale e ambientalista sudtirolese, certamente influenzato dagli incontri con il *côté* cattolico progressista della Firenze d'inizio anni Sessanta (da Giorgio La Pira a Paolo Barile, da padre Ernesto Balducci a Piero Calamandrei, da don Lorenzo Milani a don Enzo Mazzi), sia la sua nota elaborazione di un modello universale di convivenza interetnica e interculturale, che, a partire dalla particolare situazione sudtirolese, cercò poi di applicare ad altri scenari di forte contrasto etnoculturale, come ad esempio quello jugoslavo.

Comitato scientifico e promotore

Gabriele Bacherini
Federico Fastelli
Marco Meli
Rita Svandrik



GIORNATA DI STUDI

Leggo, rifletto, prego.
“Mi impegno”:
Alexander Langer
e il dissenso
negli anni Sessanta,
tra Firenze e il Sudtirolo

Giovedì 30 marzo 2023 | 9:30
Aula magna del Dipartimento di Formazione, Lingue,
Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
dell'Università degli Studi di Firenze – Via Laura 48, Firenze



Programma

Sessione mattutina (9:30-11:00)

Saluti istituzionali

Vanna Boffo

Direttrice del Dipartimento FORLILPSI

Apertura del seminario

Rita Svandrik

Università degli Studi di Firenze

“Meine Brücke führt in beide Richtungen”:

la scrittura di Alexander Langer

per un ponte culturale tra Germania,

Sudtirolo e Italia, verso la Jugoslavia in guerra

Gabriele Bacherini

Istituto Italiano di Studi Germanici e Università degli Studi di Firenze

Langer e il Sudtirolo (11:30 – 13:00)

Uscire dal guscio. La vita culturale nel Sudtirolo

degli anni 1960, 1970, 1980

Renate Mumelter

Giornalista e scrittrice

Più forza dal cambiamento:

teoria e realtà dell'autonomia sudtirolese

Elisabeth Alber

Fondazione Alexander Langer Stiftung

Minima personalia – ricordi per un film

Christoph Franceschini

Salto.bz, regista e giornalista

Pausa pranzo (13:00-15:00)

Sessione pomeridiana (15:00-16-30)

Langer e Firenze

Pace, obiezione di coscienza,

a Firenze un'eccezione nella Chiesa italiana

negli anni Cinquanta e Sessanta

Bruna Bocchini Camaiani

Università degli Studi di Firenze

Don Milani e la scuola

Aldo Bondi

Fondazione Don Lorenzo Milani

Il lavoro per la pace di Alexander Langer

nei Balcani, alla luce della sua autobiografia

Giovanni Scotto

Università degli Studi di Firenze

e Piccola scuola di pace dell'Isolotto “Gigi Ontanetti”

17:00-18-00

Christoph Franceschini

Proiezione del film, girato insieme a Helmut

Lechthaler, *Macht weiter, was gut war – Alexander*

Langer 1946-1995 (1997)

Discussione

Chiusura dei lavori